



Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
QUATTORDICI

CONTRATTO  
00015273  
00124582  
0001-00009  
IDENTIFICATIVO: 0109057590000

0 1 09 057599 034 2

PROVINCIALE DI CAGLIARI



27 APR 2011  
PROVINCIA DI CAGLIARI  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
COMPOSTA DA N° 7 PAGINE  
CAGLIARI, 06 MAG 2011



L'IMPIEGATO  
Angelo Pirroni

Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu

Ecologia

SERVIZIO FINANZIARIO

Determinazione del Dirigente

Pervenuta il 21/04/2011 ore 14.45  
Protocollo 2485 del 21/04/2011  
Destinatario T.fo 061

<p>SERVIZIO FINANZIARIO</p> <p>Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Dlgs n°287/2000</p> <p>Cagliari, <u>23/04/2011</u></p> <p>Il Dirigente</p>	<p>SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI</p> <p>La presente determinazione è pubblicata col n. <u>1114</u> all'Albo Pretorio della Provincia dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi</p> <p>Cagliari, <u>06 MAG 2011</u></p> <p>Il Dirigente</p>
--	--

N. Determinazione 65

Del: 21/04/2011

Oggetto: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE(AIA), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006  
 GESTORE: SOCIETA' ECOSERDIANA S.p.A.  
 RAPPRESENTANTE LEGALE: Ing. Biagio Caschili  
 REFERENTE IPPC: Ing. Emanuela Pillolla  
 IMPIANTO: N. 1 Modulo di discarica in esercizio in località S'Arenaxiu, N. 2 Moduli di discarica chiusi, N. 2 Moduli di discarica esauriti, N.1 Modulo di discarica in esercizio in località Su Siccesu (da realizzare), N.1 Deposito Preliminare (da realizzare)  
 UBICAZIONE: SS. 387 Km 25,300 in Comune di Sordiana (CA)  
 CATEGORIA DI ATTIVITA': Punto 5.4 allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006

IL DIRIGENTE

SU PROPOSTA della competente Unità Organizzativa Gestione Rifiuti e Infrastrutture Ambientali;

- VISTO il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" considerato ai sensi del D. Lgs. 152/2006 come migliore tecnica disponibile per le discariche di rifiuti.
- VISTO Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", e ss.mm.ii.
- VISTI Il DPCM 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" e la Legge 26/10/1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".
- VISTO l'art. 22, comma 4) della L.R. 11.05.2006, n. 4 che individua la Provincia quale Autorità competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA).
- VISTE le Linee guida regionali in materia di AIA, di cui alla delibera della Giunta regionale 11.10.2006 n. 43/15, nonché il documento Guida alla compilazione della domanda di AIA e relativa modulistica di cui alla determinazione d.s./d.a. n. 1763/II del 16.11.2006.

*[Handwritten signature]*

- VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 39 del 18/01/2007, con la quale si determina di "incardinare nel Settore Ecologia dell'Assessorato Tutela dell'ambiente e Difesa del Territorio il procedimento per il rilascio del provvedimento IPPC".
- VISTA la domanda di AIA di cui all'oggetto pervenuta a questa Provincia in data 06/07/2010 prot. n. 65103 ISEPC.
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/23 del 25/03/2010, con la quale si esprime "un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento in esame denominato << Progetto di ampliamento del modulo di discarica controllata per rifiuti non pericolosi dotato di impianto a biogas, in loc. Su Siccesu>> proposto dalla Società Ecoserdiana ..."
- VISTA la comunicazione prot. n. 99130 inviata dalla Provincia in data 06/10/2010 recante comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- PRESO ATTO che il Gestore ha provveduto in data 13/10/2010 alla pubblicazione sul quotidiano La Nuova Sardegna dell'avviso al pubblico per la consultazione e formulazione di osservazioni sulla domanda di cui al punto precedente come stabilito al punto 12.2 delle Linee guida regionali in materia di AIA.
- CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni dai soggetti interessati del suddetto annuncio ai sensi dell'art. 29 - quater del D.Lgs 152/06;
- CONSIDERATO che in data 21/12/2010 e 15/03/2011 si sono tenute le conferenze di servizi convocate con nota del 25/11/2010 e 17/02/2011, a cui sono stati convocati ed hanno partecipato o hanno inviato il relativo parere di competenza, gli Enti e gli uffici competenti per materia di questa Amministrazione, di seguito riportati, come da verbali allegati alla relazione conclusiva:
- RAS - Direzione Generale Ambiente;
  - ASL 8 - Dipartimento di prevenzione;
  - ARPAS;
  - V.V.F.;
  - Comune di Sordiana;
  - R.A.S. - Servizio Ispettorato Ripartimentale
  - R.A.S. Enti locali Servizio Tutela Paesaggistica;
  - Autorità di bacino regionale della Sardegna;
  - ANAS S.p.A.
  - Provincia di Cagliari - Servizio Gestione Rifiuti, Ufficio Acque, Energia ed Inquinamento atmosferico, Inquinamento Acustico
- PRESO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni rilasciati in Conferenza di servizi e che pertanto le relative prescrizioni sono contenute nel quadro prescrittivo allegato alla presente determinazione;
- REPUTATO di dover unificare i procedimenti amministrativi concernenti l'attività di gestione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località S'Arenaxiu, già autorizzata con Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 274 del 25/11/2009, nonché delle attività accessorie tecnicamente connesse, con l'attività oggetto dell'istanza di "ampliamento di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi" e pertanto procedere al rilascio di una unica autorizzazione integrata ambientale relativa all'intero sito produttivo gestito dalla Società Ecoserdiana;
- VISTA la relazione conclusiva del 15/04/2011 redatta dall'Ufficio competente, nella quale si propone l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.
- INFORMATO l'Assessore di riferimento

#### DETERMINA

ART. 1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART.2 Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, è **APPROVATO IL PROGETTO DEFINITIVO** in forma di ampliamento del modulo di discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi dotato



impianto a biogas in loc. Su Siccesu nel Comune di Serdiana, presentato dalla Società Ecoserdiana, così identificata:

Ragione Sociale: Soc.Ecoserdiana SpA - P.I. 01643170929  
Sede legale: Via Dell'artigianato, 6 - 09100 Cagliari  
Sede impianto: Serdiana, Loc. Su Siccesu, S.S. 387 Km. 25.300  
Iscrizione al Registro Imprese Camera di Commercio di Cagliari 135234 del 09/07/1986

La progettazione definitiva approvata è composta dai seguenti elaborati progettuali (**Allegato A**):

- RELAZIONE TECNICA
- PIANO DI GESTIONE OPERATIVA
- PIANO DI GESTIONE POST- OPERATIVA
- PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO
- PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE
- PIANO FINANZIARIO

Tavola 1: Corografia  
Tavola 2: Stralcio planimetria catastale  
Tavola 3: Planimetria generale  
Tavola 4: Planimetria di prima pianta  
Tavola 5: Planimetria drenaggio percolato  
Tavola 6: Planimetria colmata finale  
Tavola 7: Planimetria canalette raccolta acque meteoriche  
Tavola 8a: Sezione tipo longitudinale  
Tavola 8b: Sezione tipo  
Tavola 9: Planimetria con indicazione delle sezioni trasversali  
Tavola 10a: Sezioni trasversali 1-12  
Tavola 10b: Sezioni trasversali 13-24  
Tavola 10c: Sezioni trasversali 25-34  
Tavola 11: Planimetria con indicazione delle sezioni longitudinali  
Tavola 12a: Sezioni longitudinali 1-8  
Tavola 12b: Sezioni longitudinali 9-16  
Tavola 12c: Sezioni longitudinali 17-22  
Tavola 13: Computo volumi lordi  
Tavola 14: Planimetria pozzi per monitoraggio  
Tavola 15: Planimetria ubicazione rifiuti contenenti amianto  
Tavola 16: Pianta sezione e particolari deposito preliminare "D15"

#### UBICAZIONE

L'impianto è ubicato nel Comune di Serdiana, identificato nel Catasto al Fg. 3 mapp. 12 e ricadente in zona omogenea "D1", Industriale a carattere estrattivo, come da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Serdiana in data 20/01/2010.

#### ART.3

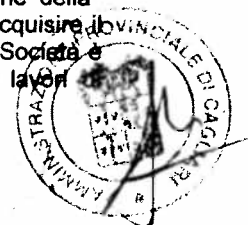
Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e dell'art. 8 del D.Lgs. 36/2003, è **AUTORIZZATA LA REALIZZAZIONE** dell'AMPLIAMENTO del modulo di discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi e di un deposito preliminare (D15), ubicato in territorio comunale di Serdiana, in conformità al progetto approvato di cui all'art. 2 precedente e consistente essenzialmente in:

1) Ampliamento modulo di discarica per rifiuti speciali non pericolosi in loc. Su Siccesu, di volumetria complessiva pari a 300.000 mc al netto della ricopertura finale. Tale ampliamento verrà realizzato in sopaelevazione ed addossamento ai 2 moduli esistenti, di cui uno per rifiuti speciali non pericolosi urbani e assimilati dotato di impianto di biogas di volumetria esaurita pari a 180.000 metri cubi (modulo n.4 nelle planimetrie) ed uno per rifiuti speciali non pericolosi completato con ricopertura finale del 60% (modulo n. 5 nelle planimetrie);

2) Realizzazione di una zona di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi, impermeabilizzata di superficie pari a 1250 metri quadri, identificata nella planimetria allegata (Tav. 16), da destinarsi a deposito preliminare (D15). Tale area di stoccaggio è dotata di cordolo perimetrale di contenimento e di un sistema di pozzetti di raccolta e vasca di raccolta acque di prima pioggia;

#### ART. 4

In conformità alla sentenza del Consiglio di Stato del 5 marzo 2010 n. 1277, al fine della realizzazione dei lavori di cui all'art. 3 precedente, la Società Ecoserdiana è tenuta ad acquisire il permesso di costruire dal Comune di Serdiana ai sensi del D.P.R. n. 380/2001. Inoltre la Società è tenuta a comunicare alla Provincia ed al Comune di Serdiana, prima dell'inizio dei lavori



ampliamento degli interventi previsti dal progetto approvato, il nominativo del Direttore dei lavori e la data di inizio degli stessi, come da verbale di consegna. I suddetti lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data di emissione del permesso di costruire o autorizzazione rilasciati dal Comune di Serdiana e concludersi entro tre anni dalla data di inizio dei lavori medesimi. In sede di esecuzione dei lavori di realizzazione degli interventi oggetto del presente provvedimento, resta in capo all'amministrazione comunale di riferimento l'espletamento dell'attività di sorveglianza edilizia e la conseguente verifica di conformità dell'intervento stesso sotto il profilo urbanistico-edilizio.

ART. 5

La Società Ecoserdiana SpA è autorizzata all'esercizio dell'attività IPPC (Punto 5.4 All. VIII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006) del complesso IPPC composto dai seguenti moduli, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 7. Il complesso IPPC, rappresentato nella planimetria allegata (allegato 2), è così articolato:

2.1) modulo di discarica per rifiuti speciali non pericolosi in loc. S'Arenaxiu attualmente in esercizio, già autorizzato alla gestione con Determinazione Dirigenziale Provinciale n. 274 del 25/11/2009; per tale modulo, relativamente ai piani di gestione post operativa e di ripristino ambientale, si fa riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/47 del 30/12/2003 che approva, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs. 36/03, gli stessi Piani.

2.2) modulo di discarica per rifiuti speciali non pericolosi dotato di impianto di biogas in loc. S'Arenaxiu, dichiarato chiuso ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 36/03 con determinazione regionale n. 542 del 27/06/2008;

2.3) modulo di discarica per rifiuti speciali non pericolosi dotato di impianto biogas in loc. Su Siccesu, dichiarato chiuso ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 36/03 con determinazione regionale n. 542 del 27/06/2008;

2.4) modulo di discarica per rifiuti speciali non pericolosi in loc. Su Siccesu, da realizzarsi come riportato al punto 1 dell'ART. 3 precedente. Coerentemente con la prescrizione VIA n. 12/23 del 25/03/2010 citata in premessa, in considerazione del fatto che almeno il 50% dei conferimenti dovranno essere costituiti dai rifiuti prodotti dal termovalorizzatore del CACIP, ed in particolare di rifiuti stabilizzati (ceneri leggere inertizzate) CER 190305, dovrà essere dedicata una specifica area di discarica per tali tipologie di rifiuti;

2.5) deposito preliminare (D15 All. B del D.Lgs 152/06) di rifiuti speciali non pericolosi in conto proprio (secondo i CODICI CER riportati nell'allegato B Quadro prescrittivo) ai fini dello smaltimento, di capacità massima pari a 40 Tonn/Giorno e di capacità massima di stoccaggio istantaneo non superiore a 150 mc, da realizzarsi come riportato al punto 2 dell'ART. 3 della presente determinazione;

ART.5 Bis.

Chiusura dei moduli n.4 e n.5.

Relativamente ai moduli n.4 - modulo per rifiuti speciali non pericolosi dotato di impianto di biogas - e n.5 - modulo per rifiuti speciali non pericolosi completato con ricopertura finale del 60% -, al fine di poterne decretare la chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 36/03, la Società dovrà comunicare l'avvenuta realizzazione della impermeabilizzazione così come descritta nel progetto approvato.

ART. 6

L'efficacia del presente provvedimento, limitatamente all'autorizzazione alla gestione del modulo in ampliamento (2.4 art. 5) e del deposito preliminare (2.5 dell'art. 5), è sospesa fino al momento della acquisizione e verifica, da effettuarsi a cura del settore scrivente, della seguente documentazione:

- Certificato di Ultimazione dei Lavori, redatto dal Direttore dei Lavori Incaricato;
- Dichiarazione di agibilità, presentata al SUAP territorialmente competente.

ART. 7

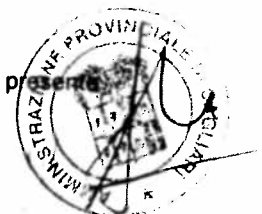
Prescrizioni / Divieti

La Ecoserdiana è tenuta ad esercitare **esclusivamente il complesso IPPC** e le relative attività tecnicamente connesse come riportato nell'art. 5 precedente. Pertanto è fatto divieto di esercitare attività tecnicamente connesse diverse da quelle descritte all'art. 5 del presente provvedimento. Il gestore è altresì tenuto all'osservanza delle prescrizioni gestionali contenute nell'elaborato denominato "**Quadro Prescrittivo**", allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

ART. 8

Durata dell'AIA

In considerazione delle osservazioni riportate in premessa, la scadenza della presente



autorizzazione è fissata al 25/11/2015.

ART. 9 Riesame dell'AIA

Questa amministrazione procederà al riesame del presente provvedimento qualora si verificano le condizioni indicate nell'art.29-octies, comma 4, del D.lgs 152/2006.

ART.10 Modifica dell'impianto o variazione del gestore

Il gestore è tenuto a comunicare a questa Provincia qualsiasi progetto di modifica dell'impianto autorizzato, nonché l'eventuale variazione nella titolarità della gestione dello stesso, ai sensi dell'art.29-nonies del D.lgs 152/2006.

ART. 11 Obbligo di comunicazione

Il gestore, prima di dare attuazione a quanto disposto nell'autorizzazione integrata ambientale, è tenuto a trasmettere a questa amministrazione provinciale, entro trenta giorni dalla data di emanazione del presente provvedimento, la comunicazione di cui all'art. 29-decies comma 1 del D.lgs 152/2006.

A far data dalla comunicazione di cui sopra, il gestore invia a questa Provincia ed al Comune di Sordiana i dati ambientali relativi agli autocontrolli secondo la tempistica indicata nel Piano di monitoraggio e controllo di cui all'allegato A alla presente determinazione.

Il gestore è tenuto a trasmettere a questa Provincia ed al Ministero dell'Ambiente, tramite l'ISPRA, entro il 30 aprile di ogni anno, i dati ambientali relativi al controllo delle emissioni richiesti nel presente provvedimento e riferiti all'anno precedente, così come disposto dall'art. 29-undecies del D.lgs 152/2006. e dall'art. 5 del regolamento CEE 168/2006.

ART. 12 Oneri Istruttoria

La Società Ecoserdiana è tenuta, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento, pena la revoca del medesimo in caso di mancato adempimento, al versamento dell'importo di € 2200 (Duemiladuecento Euro) a titolo di saldo degli oneri di istruttoria determinati ai sensi del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008; fino alla scadenza del termine sopraindicato, l'attività può essere proseguita in osservanza delle condizioni, obblighi e prescrizioni indicati nella presente Autorizzazione e nei relativi Allegati.

ART. 13 Fidejussione

Il Gestore, prima dell'avvio effettivo dell'esercizio dei nuovi impianti, dovrà provvedere al pagamento della Fidejussione così come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale N. 39/23 del 15 luglio 2008.

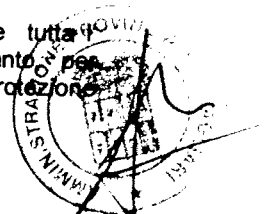
ART. 14 Oneri di controllo

La Società Ecoserdiana SpA è obbligata al pagamento all'ARPAS della tariffa relativa alle attività di controllo, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24/4/2008. La proposta di calcolo degli oneri di controllo dovrà essere elaborata dal gestore utilizzando il foglio di calcolo presente nel sito web dell'ARPAS, e dovrà essere formalmente trasmessa alla provincia e all'ARPAS (Direzione Tecnico scientifica e Dipartimento di competenza) per la sua validazione. A validazione avvenuta, la quietanza della prima annualità dovrà essere versata secondo le indicazioni dell'ARPAS ed allegata alla comunicazione di cui all'art. 29-decies comma 1 del D.lgs 152/2006. Ai fini dei successivi controlli annuali programmati, riportati nel Piano di monitoraggio e controllo, la tariffa relativa ai controlli dovrà essere pagata entro il 30 gennaio relativamente all'anno in corso.

ART. 15 Altri obblighi

Il gestore è tenuto alla osservanza delle condizioni indicate nel presente provvedimento e nei suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché al rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs.152/2006 e alle Linee guida regionali in materia di AIA.

Il richiedente, ai sensi dell'art. 29-decies comma 5 del D.lgs 152/2006., è tenuto a fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare i campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini della protezione



ambientale.

Il gestore, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6 del D.lgs 152/2006., in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente è tenuto ad informare tempestivamente questa Provincia e l'ARPAS sull'evento incidentale, nonché a comunicare i risultati sui controlli all'impianto. Copia conforme all'originale del presente provvedimento, dei relativi aggiornamenti e dei risultati del controllo delle matrici ambientali (aria, acqua e suolo) previsti dalle prescrizioni del presente provvedimento, deve essere custodita presso l'impianto di cui trattasi.

#### ART. 16 Rapporto annuale

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, comma 2, lettera l) del D.Lgs. n. 36/03 e dell'art. 29-sexies, comma 6) del D.Lgs. n.152/2006, dovrà essere redatta annualmente una relazione descrittiva di tutte le operazioni effettuate nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo. Tale relazione, che dovrà essere inviata entro il 30 Aprile di ogni anno alla Provincia, ai Comuni di Serdiana, Dolianova e Donori, all'ARPAS, ed alla R.A.S. Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente, dovrà contenere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i seguenti elementi:

- quantità, tipologia e caratteristiche (codice di identificazione) dei rifiuti in ingresso e loro andamento stagionale;
- prezzi di conferimento;
- volumi dei materiali eventualmente utilizzati per la copertura giornaliera e finale delle celle;
- andamento dei flussi e del volume di percolato [mc/anno] e le relative procedure di trattamento e smaltimento;
- volume occupato e capacità residua nominale della discarica;
- risultati dei controlli effettuati sui rifiuti conferiti ai fini della loro ammissibilità in discarica;
- risultati dei controlli sulle matrici ambientali e sulle emissioni, secondo quanto riportato nell'allegato "A" al presente provvedimento.

#### ART. 17 Autorizzazioni sostituite

La presente autorizzazione, ai sensi dell'articolo 29-quater comma 11 del decreto legislativo 152/2006 sostituisce le seguenti autorizzazioni:

- Determinazione Provincia n. 274 del 25/11/2009.
- Determinazione RAS n.2118/IV del 09/09/2004 (Approvazione del piano di adeguamento ai sensi dell'art.17 comma 4 del D.Lgs. 36/2003) relativamente al modulo di discarica per rifiuti speciali (categoria 2B) in località Su Siccesu.
- Determinazione RAS n.1810/IV del 27/07/2004 Autorizzazione alla gestione di un modulo di discarica per rifiuti speciali non pericolosi dotata di impianto di biogas in località Su Siccesu;
- Approvazione progetto, realizzazione ed esercizio Ampliamento modulo di discarica per rifiuti speciali non pericolosi in loc. Su Siccesu, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06;

#### ART. 18 Inosservanza delle prescrizioni e sanzioni

Nei casi di accertate violazioni delle condizioni di esercizio dell'impianto autorizzato verranno applicate le sanzioni previste dall'art. 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06.

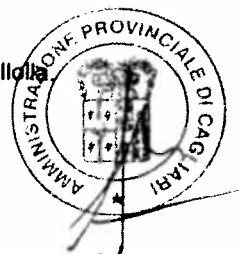
ART. 19 La presente Autorizzazione rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/2006, non esime la Società Ecoserdiana dal munirsi di tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni di competenza di altri Enti.

ART. 20 Ai sensi degli artt. 29-quater, comma 13 e 29-decies, comma 2, del d.Lgs 152/2006, copia del presente provvedimento e dei dati ambientali relativi al piano di monitoraggio e controllo saranno messi a disposizione del pubblico negli uffici dell'amministrazione provinciale di Cagliari siti in Via Cadello n. 9/B nonché attraverso il sito internet della Provincia.

Copia della progettazione approvata, provvista dei relativi timbri attestanti l'avvenuta approvazione, rimarrà depositata agli atti del Settore scrivente unitamente al presente provvedimento; analogamente altre due copie timbrate verranno trasmesse rispettivamente al Comune interessato ed alla Società richiedente l'autorizzazione.

Copia dell'autorizzazione verrà inviata agli Enti territoriali competenti, al fine del controllo degli adempimenti derivanti dal suo rilascio;

ART. 21 Il responsabile tecnico della gestione è l'ing. Salvatore Pisano coadiuvato dall'Ing. Emanuela Pillolla



ART. 22 Sono allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, i documenti di seguito indicati:

Allegato A: Progetto definitivo dell'impianto

Allegato A.I.A. - Dati dell'impianto;

Allegato B: Quadro prescrittivo ;

Allegato 1: Calcolo oneri istruttori;

Allegato 2: Planimetria Generale;

Allegato 3: Pronuncia di compatibilità ambientale della RAS della Giunta regionale n. 12/23 del 25/03/2010;

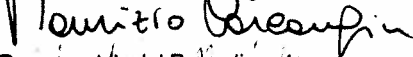
Allegato 4: Autorizzazione paesaggistica Det. RAS n. 1041/TP/CA-CI del 10/03/2011

ART. 23 Ricorso

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR Sardegna nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o al Capo dello stato entro 120 giorni.

- di dare atto che il provvedimento è emesso in bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 N. 642.
- di dare atto che la presente Determinazione non presenta aspetti contabili.
- di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore.
- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 47 del vigente regolamento di contabilità.

Il Responsabile istruttoria  
Dott. Chim. Maurizio Carcangiu



Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Maria Antonietta Badas



Di dare atto che del presente provvedimento è stato informato l'Assessore di riferimento

Di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore

Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 47 del vigente regolamento di contabilità

F.to Elettronicamente dal Dirigente  
Ing. Alessandro Sanna



L'impiegata  
Maria Antonietta Badas



Note: